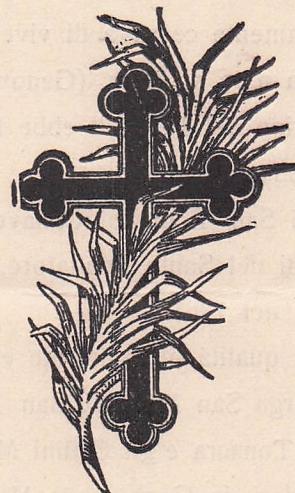


COLLEGIO SALESIANO

LIMA - PERU



Lima 30 Aprile 1940.

Carissimi Confratelli,

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con religiosa rassegnazione e confortato dai santi Sacramenti cessava di vivere nell'Ospedale Italiano il carissimo Confratello

Sac. AGOSTINO BRUZZONE
di anni 78

Nei primi giorni della Novena della Immacolata, per suggerimento del medico, fu trasportato all'Ospedale per sottoporlo ad una operazione. Provò l'infarto dopo una operazione dolorosa, un po' di sollievo; ma non fu che momentaneo, poiché il suo organismo, estenuato di forze, lasciò libero campo al male e dopo quasi cinque mesi di alternativa volava al Cielo a ricevere il premio delle lunghe sofferenze.

Durante la sua infermità si ~~trovavano~~ i Confratelli per assisterlo e confortarlo. Il nostro caro infermiere gli tenne compagnia durante la notte per tutto il tempo che visse nell'Ospedale.

Due giorni prima della morte il Revmo. Signor Ispettore gli somministrò la Estrema Unzione e il sottoscritto ebbe la consolazione di portargli il Santo Viatico.

La sera del 22 aprile assistito dal Sac. Carlo Bertolo alle ore 4, il caro padre Bruzzone serenamente cessava di vivere.

Il Padre Bruzzone era nato a Mele, (Genova) il 4 marzo 1862. Fu alunno dell'Oratorio di Torino nel 1875 ed ebbe la consolazione di servire la Santa Messa a Don Bosco.

Entrò nel Noviziato di San Benigno Canavese ove fece la sua vescrivazione nel 1879 per le mani del Santo Fondatore, la professione temporanea nel 1880 e la perpetua nel 1881.

Passò alcuni anni in qualità di assistente e maestro nelle Case di Torino Oratorio, Lanzo, Borga San Martino, San Pier d'arena e a Faenza.

Nel 1887 ricevette la Tonsura e gli Ordini Minori da Mons. Cagliero; nel 1888 gli Ordini Maggiori, in Genova, da Mons. Magnasco. Nel 1891 fece parte del gruppo di Missionari destinati al Equatore con a capo Don Luigi Calcagno. Nei primi giorni di Novembre fu inviato come Catechista in occasione della fondazione di una scuola d'Arti e Mestieri nella città di Riobamba. Nel 1893 fu nominato direttore della casa di Cuenca. Tre anni dopo, quando il Padre Bruzzone incominciava a raccogliere i primi frutti del suo assiduo lavoro, scoppiò la rivoluzione e dovette chiudere infretta la casa, vestirsi da secolare e fuggire coi pochi Confratelli per non cadere nelle mani dei rivoluzionari di Alfaro, che avevano iniziato la persecuzione contra i Religiosi. Il Padre Bruzzone venne nel Perú, ma per poco tempo. La obbedienza lo mandò al Chilí nella città di Talca in qualità di viceparroco, ufficio che esercitò per qualche anno con molto zelo, facendosi amare ed apprezzare dai parrochiani.

Dal Chilí passò alla Republica boliviana nella casa di Sucre prima e dopo nella casa de La Paz come professore di Geografia, Storia Universale e religione nelle scuole primarie e secondarie. Dalla Bolivia venne al Perú nella casa di Arequipa come professore e nella casa del Callao come Catechista e Confessore.

Dopo la lunga peregrinazione atti verso delle tre Repubbliche facendo del bene nelle diverse case, lasciando grati ricordi di sé a tutti quelli che lo avvicinarono, fu destinato dall'ubbidienza alla casa di Lima in qualità di Confessore e Professore di morale per molti anni.

Il Padre Bruzzone seppe praticare le virtù religiose e salesiane così da farsi stimare da tutti i Confratelli praticando la puntualità e la regolarità, ed era come l'angelo tutelare della casa avvisando degli inconvenienti e suggerendo i rimedi per evitarli. Fu ubbidiente e sottomesso alle disposizione dei Superiori, anche quando differivano dai suoi modi di vedere, rimanendo soddisfatto di aver esposto il suo giudizio.

Amante della povertà, dell'economia usava abiti dimessi. Il suo orologio era quello della torre perché, diceva, suona così forte le ore che si fa udire anche dai sordi. Raccoglieva indumenti abbandonati, li mandava a lavare e li faceva servire o per sé o li dava ai poveri.

Molte persone estranee alla Congregazione, specialmente Sacerdoti, ricorrevano a lui per il Sacramento della Confessione, Amava intrattenersi con fanciulli e ne preparò molti alla prima Comunione, e durante la sua infermità preparò due giovanotti alle mensa Eucaristica. Non ambiva mostrarsi né farsi conoscere da persone estranee.

I Confratelli sentono d'aver perduto una guida, un Padre. I funerali furono un trionfo del Salesiano buono e santo. Erano presenti il Padre Ispettore, i Direttori del Callao, Maddalena del Mare con tutti gli studenti di filosofia, il Direttore di Sotto il Ponte e di Breña con un gran numero di exalievi.

Carissimi Confratelli,
raccomando alle vostre preghiere l'anima del nostro caro Padre Agostino Bruzzone e vogliate ricordarvi anche di questa casa e di chi si professa,

affmo. in C. J.
Sac. **GIUSEPPE SERRA.**

COLLEGIO SALESIANO

LIMA - PERU

Revmo. Sig. Direttore dell' Istituto Salesiano

Casa demoyne